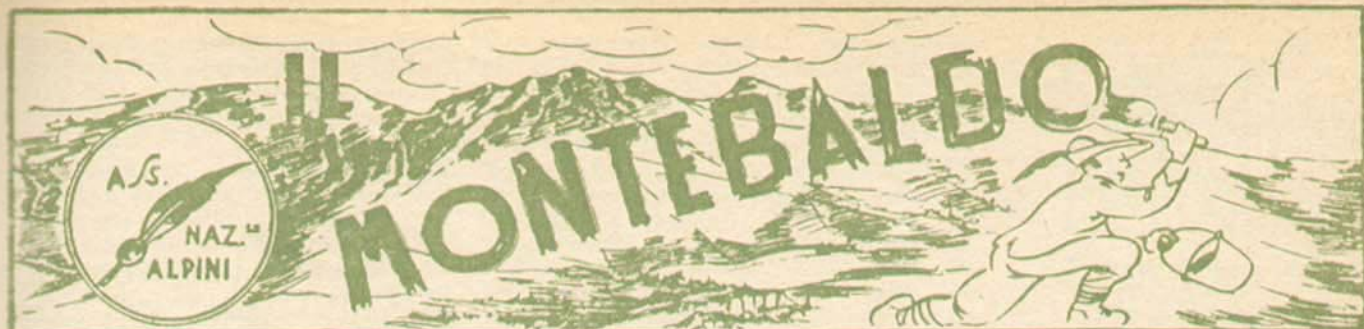




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzaria 4/a - Tel. 22.546

Gratis ai soci

ANCORA E SEMPRE PER I "FRADIS" FRIULANI

Forniamo anzitutto ai nostri lettori il terzo elenco delle sottoscrizioni raccolte fin'ora dai nostri Gruppi, da Enti, amici e simpatizzanti: un alpino di Cavaion L. 10.000, Signora Isa Ambrosini L. 30.000, Alpini destra Adige L. 75.000, Gruppo di Cerro L. 118.685, Gruppo di Castelletto di Brenzone L. 40.000, manifestazione del Gruppo di Mozzecane L. 260.740, Sig. Formenti L. 3.000, Gruppo di Villafranca (II° vers.) L. 125.500, Gruppo di Custoza L. 90.000, Gruppo di Selva di Progno (II° vers.) L. 10.000, un alpino di S. Vitale (II° vers.) L. 10.000, Gruppo di Montorio L. 142.850, manifestazione del Gruppo di Pescantina L. 465.500, Gruppo di Croce Bianca (II° vers.) L. 20.000, Bruno Pasqualini L. 10.000, Gruppo di S. Bonifacio L. 136.500, Sig. Clementina Formaggioni L. 100.000, Segretari Comunali di Verona L. 125.000, Nazzareno Zanolli L. 50.000, Gruppo di Cavaion L. 110.000, Borgo Roma (II° vers.) L. 30.000.

Cogliamo in proposito l'occasione per rettificare quanto pubblicato sul precedente elenco (Montebaldo di Settembre) poiché il versamento di L. 150.000 attribuito al Gruppo di Mozzecane va invece attribuito al Gruppo di Mezzane.

Frattanto, anche se ufficialmente l'11 settembre scorso il Cantiere n. 3 è stato chiuso, a Buia il lavoro continua. Molti sono i volontari veronesi (alpini e non, ed in proposito ci riserviamo in uno dei prossimi numeri del Montebaldo di precisare l'entità Gruppo per Gruppo) i quali continuano a collaborare (nonostante ogni ostacolo o contrarietà) alla costruzione delle 33 casette unifamiliari, delle quali abbiamo già fatto cenno nel precedente numero del Montebaldo, a favore delle quali anche la nostra Sezione ha disinteressatamente, ma pur sostanzialmente, contribuito con notevoli quantitativi di materiali necessari alla loro ultimazione che riteniamo prossima. Comunque ripetiamo che a lavori definitivamente ultimati, in accordo con le Sezioni Consorelle di Trento e Bolzano, stileremo un resoconto finale, che darà un'idea ai nostri lettori della mole del lavoro effettuato.

Frattanto, a proposito di entità dei lavori condotti a termine dall'A.N.A. nel complesso degli 11 Cantieri di lavoro, non riteniamo inopportuno riportare i dati complessivi e

lencati da «L'Alpino» nell'ultimo numero (di settembre c.a.) che tutti i nostri soci dovrebbero avere ricevuto:

Casa riparate n. 3.280, case ristrutturate n. 76, case nuove n. 50, copertura tetti mq. 63.000. Materiale impiegato: ferro di varie misure e tipo q.li 1.544.01, cemento calce e malta q.li 14.723, legname vario mc. 1.462.712. Materiale per copertura e laterizi: coppi n. 822.369, eternit mq. 6.880, mattoni pieni n. 1.304.000, mattoni forati mq. 4.560, tavelloni mq. 10.100, solai mq. 6.660.

Materiali vari: lamiera zincata per converse, gronde e pluviali Kg. 22.355, nervometal mq. 2.130, comignoli n. 361, canne fumarie ml 3.239, velox mq. 850, piastrelle varie mq. 2.460, materiale elettrico e sanitario L. 46.000.000, gasolio per cucine lt. 37.000. Trasporti: percorsi con automezzi pesanti Km. 81.000, percorsi con automezzi vari Km. 2.337.000. Personale: giornate lavorative n. 108.000 pari ad ore lavorative 972.000. Spese per mantenimento del personale L. 324.000.000.

★ 166 VITA SEZIONALE ★

GRUPPI E LORO "FORZA" - 23-9-1976

Bussolengo	343	Buttapietra	126
Villafranca	282	Malcesine	121
S. Martino B.A.	250	Bovolone	120
Cologna Veneta	230	S. Giovanni Ilarione	120
Quart. S. Zeno	226	Lugagnano	119
Soave	212	Montorio	115
Caprino	204	Avesa	114
Bardolino	203	Sanguinetto-Concamarise	114
Legnago	200	Cavaion	114
S. Massimo	192	Lazise	111
Boscovichsanuova	190	Croce Bianca	109
S. Michele Extra	185	Lubiana	107
Zevio	182	Caldiero	106
Ronca	180	Cerro	106
S. Giovanni Lupatoto	170	Badia Calavena	102
Castelnuovo	164	Cadidavid	101
Borgo Venezia	153	Cavalcaselle	100
Peschiera	150	Castion	95
Borgo Roma	147	Pastrengo	95
Dossobuono	146	Valgatarà	94
Pescantina	143	Chievo	92
Grezzana	141	S. Ambrogio V.P.	91
Cerea	140	Calmasino	90
Valeggio	139	Oppano	90
Negrar	137	Torri del Benaco	87
S. Bonifacio	136	Costalunga	86
Povegliano	135	S. Pietro Incariano	86
Sommacampagna	132	S. Rocco Piegara	83
Verona Città	132	Arcè	83
Valdonega	130	Garda	83
Tregnago	129	Illasi	82

Monteforte	81	Lavagno	48	Gruppo di Borgo Roma	»	5.000
Casteldaziano	80	Piovezzano	47	Gruppo di Casteldaziano	»	5.000
Stallavena	78	S. Maria Stelle	46	Un alpino di Roverbella	»	5.000
Roverbella	78	S. S. Maria Stelle	45	Rag. Bruno Marastoni	»	3.900
Isola Rizza	78	Peri	44	Gruppo di Pacengo	»	3.600
Trevenzuolo	77	Alfi	44	Rag. Manlio Buffoni	»	3.200
Volargne	75	Borgo I° Maggio	44	Col. Carlo Pelosio	»	3.200
Colà di Lazise	74	Cellore d'Ilasi	42	Avv. Giuseppe Bellemo	»	3.200
Salionze	74	Giazza	42	Col. Giovanni Pacini	»	3.200
Villabartolomea	72	Bolca	41	Dr. Luigi Tognetti	»	3.200
Novaglie	71	Erbezzo	41	Col. Antonio Uberti	»	3.200
Mezzane	71	Nogara	41	Gen. Antonio Marchesini	»	3.200
Cazzano di Tramigna	70	Castelletto Brenzone	40	Col. Guido Pasini	»	3.200
Fumane	70	S. Bortolo	40	Gen. Carlo Meozzi	»	3.200
S. Lucia Batt.	70	Vestenanuova	40	Comm. Guido Cometti	»	3.200
Gazzolo	69	Palù	38	Col. Gaetano Paoletto	»	3.200
Pacengo	68	Albisano	38	Gen. Paolo De La Feld	»	3.200
Erbè	67	Terrazzo	37	Rag. Giuseppe Tonini	»	3.200
Pesina	67	Colognola Colli	36	Ing. Giuseppe Simonati	»	3.200
Parona	64	Pai	36	Ing. Marcello Tommasi (II° vers.)	»	3.200
Brenzone	63	Custoza	35	Un alpino di Gazzolo	»	3.000
Albaredo	62	Gazzo	35	Cap. Gianmario Pierantoni	L.	3.000
Cavalo	62	Rosaro	33	Rag. Giuseppe Tolin	»	2.700
Ponton	62	Salizzole	32	Ugo Perini	»	2.200
S. Vitale	62	Raldon	31	Ten. Col. Alberto Piasenti	»	2.200
Caselle di Somm.	61	Palazzina	31	Gruppo di Legnago	»	2.200
Alpo	60	Crosare di Pressana	31	Gruppo di Legnago (II° vers.)	»	2.200
Montecchia Crosara	60	Belfiore	30	Giovanni Zecchinato	»	2.000
Quinzano	60	Bonavicina	30	Vittorio Zaccaria	»	2.000
Sandra	60	S. Zeno di Col. Colli	30	Gruppo di Legnago (III° vers.)	»	1.800
Vigasio	58	Settimo di Pescantina	30	Luigi Bonifacio	»	1.700
Marano	58	Tombazosanna	27	Bruno Tais	»	1.700
Sona	57	S. Briccio di Lavagno	27	Lucillo Barbugiani	»	1.700
S. Floriano	57	Nogarole Rocca	25	Dott. Luigi Tognetti (II° vers.)	»	1.500
Rosegaferro	56	Bagnolo	25	Emilio Guglielmo Marconi	»	1.400
Azzago	55	Rivoli	24	Ubaldo Castellani	»	1.200
Piano di Col. Colli	53	Fosse	22	Carlo Rabacchi	»	1.200
Isola della Scala	52	Montecchio	22	Fulvio Duzzi	»	1.200
Borgo S. Pancrazio	52	Palazzolo di Sona	22	Giuseppe Toppan	»	1.200
Albaré	51	Verona Nord	21	Luciano Discotto	»	1.200
Goito	51	Vaggimal	21	Gen. Mario Carlo Danioni	»	1.000
Minerbe	51	Ferrara M. Baldo	20			
Roverè	51	S. Anna Alfaedo	20			
S. Zeno Montagna	51	Velo Veronese	20			
Poiano	50	Campofontana	19			
Pellegrina	50	Marcellise	18			
Vago di Lavagno	49	Ronco all'Adige	16			
Mozzecane	49	S. Vittore Col. Colli	16			
Marmirolo	49	Borgo Milano	14			
Fane	49	S. Mauro Saline	13			
S. Lucia Q.I.	49	Roveredo di Guà	12			
Bure	48	Moruri	11			

OFFERTE PRO «IL MONTEBALDO» NEL 1976

Gruppo di Monteforte d'Alpone	L.	22.700	Cav. Lav. Prof. Mario Balestrieri	»	8.900
Ing. Marcello Tommasi	»	20.000	Col. Enrico Pomarici	»	8.200
Gruppo di Costal-Brogno	»	19.000	Dr. Ezio Ziliotto	»	8.200
Gr. Uff. Wilfrido Ambrosini	»	18.200	Dr. Uff. Giuseppe Colabucci	»	8.200
Ten. Col. Mario Pezzin	»	17.200	Av. Comm. Giambattista Bertoldi	»	8.200
Gruppo di Peschiera	»	15.000	Gen. Luciano Orlando	»	8.200
Cav. Antonio Baruffi	»	14.600	Gruppo di Malcesine	»	8.000
Dr. Cav. Pieremilio Anti	»	11.400	Sci Club Verona e Legnago	»	7.310
Francesco Chesta	»	10.000	Dr. Ferdinando Zanasi	»	7.200
Cav. Emilio Turata	»	10.000	Gen. Rocco Montu'	»	5.700
Gruppo di Bardolino	»	10.000	Rag. Giuseppe Perazzoli	»	5.700
Col. Dino Zanetti	»	10.000	Comm. Attilio Arrigoni	»	5.700
Signora Ondina Poletti	»	10.000	Rag. Cav. Enzo Dusi	»	5.200
Gruppo di Roverè	»	10.000	Gruppo di Pescantina	»	5.000
Giacomo Righetti	»	10.000	Signora Finali	»	5.000
Gruppo di S. Rocco Piegara	»	10.000	Umberto Parangriso	»	5.000

Tutti i seguenti con L. 700 ciascuno: Rag. Aldo Tapparini - Ing. Sandro Todeschini - Ing. Dante Dalla Vedova - Gr. Ufficiale Michelangelo Barbieri - Enrico Scalabrini - Luigi Daccordi - Mauro Daccordi - Enrico Bombonato - Cassio Odero - Edoardo Maestri - Luigi Zanollo - Gen. Enzo Marchesi - Giuseppe Beltrame - Francesco Chesta (II° vers.) - Rag. Igino Sacchetto - Angelo Olibaldi - Mario Marchesini - Edoardo Dai Pre - Dott. Giuseppe Moneta - Silvano Sordo - Cleto Manzoni - Dr. Francesco Barbi - Feliciano Valentini - Franco Garandelli - Luigi Riccadonna - Gen. Salvatore Bavosa - Piergiorgio Calvi - Gen. Gualtiero Cerruti - Umberto Avesani - Antonio Stevanello - Walter Schioppetto - Giovanni Scitta - Guido Zanini - Ing. Mario Tolin - Ing. Giorgio Piccoli - Gen. Umberto Zilli - Giovanni Casagrande - Dr. Mario Ghedini - Antenore Scarazzai - Col. Giovanni Bellocchi - Prof. Virgilio Turco - Carlo Cametti - Luigi Vaccarini - Prof. Ennio Bortini - Avv. Sergio Marai - Ing. Enrico Wolf - Vittorio Berzaccola - Eugenio Avesani - Oreste Franchi - Alfredo Dal Grande - Giuliano Lodi - Giorgio Ottaviani - Ennio Zanini - Gianfranco Fenzi - Clelio Ghio - Oscar Brutti - Silvano Zavatteri - Cav. Mario Massi - Luigi Campagnola - Vasco Restello - Magg. Umberto Pelosio - Giuseppe Ruzza - Fabrizio Collini - Ing. Alberto Delaini - Dario Avogaro - Gilberto Ferrari - Col. Aldo Padovan - Francesco Bertaia - Pietro Battiti - Alberto Battiti - Bruno De Paoli - Dr. Ennio Focchiatti - Massimiliano Marchi - Giovanni Centurioni - Benvenuto Taccioni - Rag. Mario Cona - Gianni Rigobello - Francesco Racchioli - Rinaldo Sandini - Luciano Fratton - Igino Miglioranzani - Angelo Marchesini.

QUOTA ASSOCIATIVA E BOLLINI 1977

Nel numero del mese scorso (settembre) de « Il Montebaldo », trattando la questione del tesseramento, abbiamo anche anticipato qualche notizia circa la quota associativa.

Siamo ora in grado di precisare che per il 1977 tale quota rimarrà invariata, e cioè in L. 2.500, delle quali L. 1.000 andranno alla Sede Nazionale, L. 800 alla Sezione e L. 700 al Gruppo.

Pertanto i Capi Gruppo, nel presentare gli elenchi degli iscritti, dovranno versare alla Segreteria Sezionale L. 1.800 per ogni socio, trattenendo a favore del Gruppo stesso le rimanenti L. 700.

Cogliamo l'occasione per confermare ai Capigruppo che entro la prima decade di Novembre saranno a loro disposizione, presso la Sede Sezionale, i bollini 1977 ed i relativi moduli d'iscrizione.

Li invitiamo a ritirarli al più presto onde dare inizio al tesseramento senza ridursi a ridosso del termine di scadenza del 30 aprile.

★ ANAGRAFE SEZIONALE ★

I nostri dolori

— Il Gruppo di Quartiere S. Zeno è in grave lutto per la dolorosa scomparsa del socio Leonardo Adami. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Parona Enrico Bertaso ha avuto il grande dolore di perdere la mamma (nonna dell'altro socio Luigi Bertaso).

— Il socio del Gruppo di Borgo Venezia Eros Castagna ha avuto il grande dolore di perdere la mamma.

— Il Gruppo di Volargne, è in grave lutto per la perdita del socio Mario Destro, deceduto prematuramente a seguito di incidente stradale.

— Il Gruppo di S. Martino B.A. è in grave lutto per la perdita dell'affezionato socio Tranquillo Bertoldi (a soli 58 anni comb. della guerra 40/45). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di S. Martino B.A. è in lutto per la dolorosa perdita del socio Dario Mercanti (a soli 48 anni). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di S. Martino B.A. Marcello Bighignoli è in lutto per la perdita del padre (Cav. di V.V.).

— Il socio del Gruppo di Poiano Marino Carneri ha avuto il grande dolore di perdere la mamma.

— Il Gruppo di Villafranca è in grave lutto per la dolorosa scomparsa degli affezionati soci Cesare Turrini e Damaso Campostrini. Il Gruppo ha rese loro le estreme onoranze.

— Un grave lutto ha colpito la Sezione per l'improvvisa scomparsa del caro amico e collaboratore (nonché poeta) Mugg. Comm. Olindo Ermini (volontario di guerra e Cav. di V.V.). La Presidenza, il Direttivo e gli alpini tutti si sono associati al lutto.

— Il Gruppo di Belfiore, è in grave lutto per la dolorosa e prematura scomparsa del socio Renato Baldiotti, di soli 26 anni.

— Il Gruppo di Gazzo è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Virgilio Bissoli. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— I soci del Gruppo di S. Vitale Renato, Roberto e Rino piangono la scomparsa della mamma (perita tragicamente in incidente stradale). La defunta era anche sorella di Sergio Ferrari pure socio del Gruppo.

— Il socio del Gruppo di S. Bonifacio Arturo Marconi è in grave lutto per la perdita del padre (Cav. di V.V.).

Con un commosso pensiero per i soci scomparsi « Il Montebaldo » si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

Le nostre gioie

— Il socio del Gruppo di Gazzolo Remigio Munarin ha felicemente condotto all'altare la Signorina Loredana Pedrollo.

— Il socio ed ex Consigliere del Gruppo di Pescantina Giuseppe Leardini (padre del Segretario del Gruppo) ha felicemente condotto nuovamente all'altare, dopo 50 anni di matrimonio, la Consorte Rosa Pinaroli.

— Il socio del Gruppo di Dossobuono Cesarino De Rossi si è felicemente unito in matrimonio con la Signorina Angelina Lonardi.

— Il socio del Gruppo di Parona Silvano Vinco ha felicemente condotto all'altare la Signorina Carmen Spagnolo.

— Il socio del Gruppo di Parona Lucio Pighi ha felicemente condotto all'altare la Signorina Ernesta.

— Il socio del Gruppo di Isola della Scala Dott. Fabio Grossi si è felicemente unito in matrimonio con la Signorina Carla Ganasini.

— Il socio del Gruppo di Isola della Scala Roberto Pavan si è unito in matrimonio con la Signorina Daniela Tezza.

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Ilarione Umberto Cristofari ha felicemente condotto all'altare la Signorina Pasquina Castelli.

Ai novelli sposi le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri di una lunga vita felice.

— Il nostro amico e collaboratore Cav. Mario Bagni, Segretario del Gruppo di Borgo Venezia, è divenuto felicemente nonno di una bella bambina: Gabriella.

— Il socio del Gruppo di Dossobuono Silvano Tubini ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Davide.

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

RIUNIONE A ZEVIO

Nella semplicità di sempre, ma con generoso slancio gli alpini di Zevio, trascinati dal buon Vittorino Pasetto e dal Capo Zona Fani, si sono ritrovati per la cerimonia annuale che li ha visti dapprima presenti alla S. Messa di suffragio in Chiesa, nel corso della quale il Parroco ha ricordato gli alpini scomparsi ed il fervore dei vivi, e quindi al Parco della Rimembranza per la deposizione di una corona d'alloro.

Durante il convivio, dopo un saluto del rappresentante sezionale Cons. Cav. Dusì, il tema predominante è stato quello della solidarietà attiva che tutti gli italiani, e gli al-

Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio
che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO 591400

SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

— Il socio del Gruppo di Parona Luigi Zantedeschi ha avuto la casa allietata dalla nascita della secondogenita Katia, nipote dell'altro socio Carlo Bussola.

— Il socio del Gruppo di Pacengo Francesco Sgaggio ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Matteo.

— Il socio del Gruppo di Bussolengo Paulino Arduini è lieto di annunciare la nascita del primogenito Claudio.

— Il socio del Gruppo di Isola della Scala Sergio Mori è lieto di annunciare la nascita della primogenita.

— Il socio del Gruppo di Villafranca Gianfranco Maraia annuncia con gioia la nascita del quartogenito Eric-Matteo.

— Il socio del Gruppo di Villafranca Valentino Comparini annuncia con gioia la nascita della quartogenita Mariastella.

— Il socio del Gruppo di Dossobuono Giovanni Valle è lieto di annunciare la nascita della primogenita Sara.

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra Renato Ravelli annuncia con gioia la nascita del primogenito Marco.

Ci rallegriamo con i genitori felici ed a tutti questi cari piccoli auguriamo un lieto domani.

pini per primi, devono sentire per le popolazioni del Friuli, tanto dolorosamente colpite.

Il Gruppo si è fatto subito promotore di una sottoscrizione, che all'atto del versamento si è rilevata di buona consistenza, grazie anche al fattivo interessamento del Capo Gruppo.

Tra gli altri erano presenti il Prof. Todeschini ed il prof. Bonamini.

RIUNIONE A CAVALCASELLE 15/5/76

Il Capo Gruppo Pietro Arvedi, fedele ad una tradizione instaurata ormai da parecchi anni ha ospitato ancora una volta i soci al Camping dell'Uva.

La serata, in un ambiente tanto caratteristico, si è svolta felicemente ed ha offerto motivo al Dott. Arvedi di ringraziare i suoi collaboratori per la fedeltà, la dedizione che essi hanno dimostrato nel sostenere il Gruppo che mantiene la prerogativa di sempre. Arvedi ha ricordato i soci scomparsi, ha commentato dolorosamente gli avvenimenti del Friuli ed ha fatto subito una proposta: devolvere a quelle popolazioni il saldo attivo della cassa del Gruppo. A questo si è aggiunto un sostanziale contributo personale dello stesso Capo Gruppo ed una somma raccolta seduta stante fra i presenti.

Il Col. Plasenti, intervenuto con la Signora ha offerto al Gruppo una targa a ricordo del Centenario e si è soffermato sul significato profondo che l'incontro tra i soci ha assunto.

Quindi a nome della Sezione, il Cons. Cav. Dusl ha concluso con un saluto caloroso e l'invito a continuare nell'opera intrapresa sulla scia delle più nobili tradizioni della comunità alpina veronese.

INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO ALL'ALPINO A TERROSSA DI RONCA' (25/7/1976)

Il Gruppo di Ronca ha organizzato una grande adunata in occasione dell'inaugurazione del Cippo all'Alpino (sormontato da una artistica aquila) in Terrossa, posto nella piazza all'ingresso del paese.

La pioggia insistente anche nel primo pomeriggio non aveva consentito lo svolgersi, come programmato, della Messa al campo. E' stato possibile comunque effettuare un lungo sfilamento, al quale hanno partecipato numerosi alpini, con i gagliardetti, della zona dell'Alpone di parte veronese e vicentina e di altre località, in rappresentanza di una cinquantina di Gruppi. La S. Messa è stata celebrata in Chiesa dal Cappellano Mons. Piccoli che ha ricordato i fratelli friulani ed ha desiderato che le offerte fossero destinate a quelle popolazioni, tanto sfortunate, in segno della nostra solidarietà.

Dopo il rito, con la presenza di un picchetto armato della Aeronautica Militare e del Col. Rossi, Comandante la base di Monte Calvarina, sono seguiti l'alzabandiera, lo scoprimento e la benedizione del Cippo da parte del Parroco di Terrossa, don Tracco. Quindi, il saluto di un esponente del Gruppo che ha consegnato l'opera al Sindaco (alpino) Gianfranco Tadiello, ed il ringraziamento di questi a nome della Civica Amministrazione. La parola poi al rappresentante della Sezione Consigliere Cav. Dusl, per sintetizzare il significato della manifestazione, intesa come concreta affermazione di valori che formano la vita quotidiana di ciascuno di noi, quali alpini e quali cittadini che hanno ben compreso l'essenza di questi incontri.

Il Sen. Cengarle (alpino), Sottosegretario alla Difesa, ha espresso il suo apprezzamento per gli sforzi che gli alpini sanno compiere nelle opere di ricordo ma soprattutto nell'aiuto fraterno portato alle genti del Friuli, alle quali andava il saluto commosso di tutta la Nazione.

Hanno presenziato alla cerimonia l'on. Giovanni Fontana ed il Comandante la locale Stazione dei Carabinieri, brig. Salatino. Le musiche di Gambellara e Prova di S. Bonifacio, con la corale « Grantorto » di Padova hanno allegrato il pomeriggio e la serata. Alle autorità ed ai rappresentanti dei Gruppi Alpini presenti, il Gruppo di Ronca tanto simpativamente ha offerto un dono ed una targa ricordo.

Agli amici di Ronca e Terrossa va pertanto un caloroso elogio per quanto hanno saputo fare, ma, e soprattutto, l'augurio di portare avanti l'opera di rafforzamento e coesione della loro comunità.

INAUGURATI GAGLIARDETTO E MONUMENTO AI CADUTI A MARANO DI VALPOLICELLA (12/9/76)

Con felice iniziativa il nuovo Gruppo Alpini di Marano di Valpolicella ha voluto far coincidere l'inaugurazione del gagliardetto con quella del nuovo monumento ai Caduti ed in una rara domenica di sole di quest'ultimo piovoso settembre, le due cerimonie vennero fuse in un'unica solenne manifestazione, magnificamente riuscita.

Numerosissima l'affluenza della popolazione da tutti i paesi della vallata con larghe rappresentanze di Alpini e di combattenti. Noti i gagliardetti dei Gruppi e le bandiere delle Sezioni A.N.C.R. di Fumane, S. Pietro Incariano, Bure, Bussolengo, Valgataro, Montorio, Negrar, S. Ambrogio, S. Floriano, Polano, Fane, Parona, Pescantina, Settimo, Gargagnago, Cavaion, Segà, Negarine, Montebelluno, Chievo, Affi, Ponton, Arbizzano oltre a quelle di altre Associazioni combattentistiche.

Facevano gli onori di casa i bravi Lonardi, Capo del nuovo Gruppo Alpini e Manara Capo Zona dell'A.N.C.R. ai quali va il merito dell'ottima organizzazione.

Erano presenti oltre alle autorità locali, il senatore Vittorino Colombo, il Colonnello rappresentante del Comando F.T.A.S.E. e i rappresentanti del Prefetto, del Comando di Presidio, della Legione Carabinieri e del Comando G.G.F.F.

Dopo la sfilata per le vie del paese ed il rito dell'alza bandiera, è stato scoperto il nuovo monumento, un blocco di cemento a foglia di altare che oltre ai nomi, riporta i prodotti su dei medaglioni, anche i ritratti dei Caduti.

E' seguita la benedizione del monumento e del gagliardetto impartite dal Parroco di Marano. Dopo la Messa celebrata dal Cappellano dell'A.N.C.R., don Sonato, che al Vangelo ha pronunciato appropriate e commosse parole ricordando il sacrificio dei fratelli Caduti ed il tributo di riconoscenza a loro dovuto, ha preso la parola il Sindaco di Marano che ha assicurato l'impegno della popolazione per la cura ed il rispetto del nuovo monumento.

Ha parlato poi in rappresentanza della Sezione il Consigliere avv. comm. Giambattista Bertoldi.

Dopo aver portato il saluto del Presidente Sezionale, egli ha sottolineato come i due riti celebrativi dell'inaugurazione del nuovo Monumento ai Caduti e del nuovo gagliardetto degli alpini si ispirino ad un unico movimento ideale, perché se il monumento è ammonimento e sprone all'amore per la Patria, il verde gagliardetto riassume la fede, la speranza ed i propositi di chi si sente l'orgoglio di averla onorevolmente servita.

Ha parlato poi dei compiti che aspettano agli alpini per essere i migliori soldati anche nelle opere di pace ed ha ricordato in proposito la magnifica prova da loro data a favore delle popolazioni friulane colpite dal disastroso terremoto. Ha quindi concluso richiamando le doti caratteristiche dell'alpino: spirito di fraternità, attaccamento alla famiglia e al paese, fedeltà alle tradizioni, amore per la montagna, culto della Patria.

Ha fatto seguito l'orazione ufficiale del Presidente della Federazione Provinciale

Combattenti e Reduci comm. Dal Negro che con elevate parole ha esaltato il valore ed il significato della duplice manifestazione.

Ha concluso la serie dei discorsi il senatore Colombo manifestando l'adesione ed il compiacimento degli Organi parlamentari.

Conclusa la cerimonia è stato offerto ai convenuti un rinfresco e gli alpini hanno terminato la splendida giornata in fraterna allegria allietata dai loro canti tradizionali.

ONORE AI FRATELLI LAVANDA (26/9/76) A TORRI DEL BENACO

Una giornata di grandi emozioni per Torri del Benaco: il ricordo dei 3 fratelli Lavanda (Giovanni, sposato con un figlio, Angelo e Guerrino), tutti del Batt. Verona del 6° Alpini, scomparsi nella bufera durante la tragica ritirata di Russia del gennaio 1943. Erano presenti i congiunti, le 4 sorelle, la vedova ed il figlio di Giovanni, anch'egli a sua volta padre di un bocia al quale è stato dato il nome del nonno scomparso in Russia.

Tre fratelli alpini, uniti per la vita e per la morte, che Torri ha voluto ricordare e onorare con una cerimonia alla quale ha presenziato tutta la cittadinanza. Al loro nome è stato dedicato il viale principale del paese, dove trovasi la Residenza Municipale; la targa è stata scoperta dal Sindaco e benedetta dal Cappellano mil. Don Sonato.

La S. Messa è stata celebrata dallo stesso Don Sonato, con l'assistenza del Parroco del luogo, Don Leone Roina. L'omelia è stata dedicata in suffragio dei Caduti ma nella visione di pace e di concordia fra i vivi: questo il significato che si è voluto attribuire ad una cerimonia che tutti hanno sentito profondamente nel loro animo.

Il Sindaco, avv. Bonetti, si è dichiarato lieto di aver potuto accogliere le istanze degli alpini e rendere così testimonianza al grande sacrificio dei 3 fratelli Lavanda. Una pagina di memorie più viva che mai nella storia del Comune.

Per la Sezione il Cons. Cav. Dusl ha espresso un pensiero di saluto ed ha sottolineato non esservi miglior modo di onorare i Caduti se non manifestando, nell'attuale momento, un gesto di solidarietà verso le genti del Friuli, di una terra di alpini che in fatto di generosità e di sacrifici non è mai stata seconda a nessuno.

Il prof. Bozzini ha tenuto l'orazione conclusiva che ha suscitato emozione profonda: ha ricordato gesta, fatti, il contributo di sangue degli alpini in tutte le epoche, storiche e dei Fratelli Lavanda in particolare nella campagna di Russia, in quella terra lontana dove recentemente un gruppo di reduci e di giovani ha potuto ricordare, là dove sono caduti, il sacrificio di migliaia di alpini, a più di 30 anni di distanza.

Le note della musica alpina di Dro, ora dolenti e cupe, ora squillanti e forti, ha saputo rendere più significativo quel ponte ideale che unisce le generazioni alpine di oggi con la schiera gloriosa degli Eroi scomparsi sui più lontani fronti di guerra.

Ci scusiamo con i Gruppi di Mozzecane, Pescantina, Cerro e Montorio se, per ragioni di spazio, rimandiamo la loro cronaca al prossimo numero di Novembre.

Proprietario e Dir. Resp.
Associazione Nazionale Alpini - Verona
Tiro-Lito degli Stimmattini